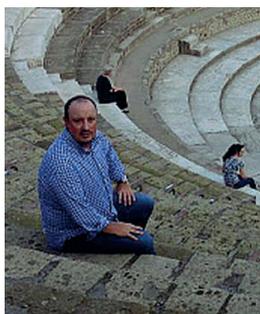


LA CULTURA E L'ECONOMIA



Testimonial

L'allenatore del Napoli Rafa Benitez ha avuto parole di grande ammirazione per il sito di Pompei dopo la visita



Cene private

Nell'anfiteatro sono state organizzate feste e cene private. L'ultima c'è stata proprio qualche settimana fa

I fondi per Pompei CON IL RESTAURO INIZIA IL RILANCIO

Stanziati 105 milioni di euro, i cantieri partono subito
Sarà utilizzata manodopera specializzata anche locale

Anche il restauro e la riqualificazione dei beni storici può rappresentare una forma di rilancio per l'economia. Ecco perché il recupero di Pompei, grazie a un'azione sinergica tra Unione Europea e governo, può garantire linfa finanziaria. Perché il piano, come confermato dal segretario generale del ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Antonella Recchia, sarà di 105 milioni. La scorsa settimana l'esponente del Mibac si è recata a Pompei per verificare le condizioni del sito. È stato proprio il ministero a fare il punto sull'attuazione del Grande Progetto Pompei precisando che il piano d'interventi si articolerà su cinque linee d'azione e che con la prima tranche di finanziamento sono avviati i primi cinque cantieri. «Dopo il via libera dell'Europa al piano complessivo per un totale di 105 milioni di euro (74,2 milioni di Fondi Ue e 29,8 di fondi nazionali), è partito il programma di interventi che si articola su 5 linee d'azione: Opere di restauro (85 milioni di euro), Rilievi e diagnostica estesi a tutta la città (8 milioni e 200 mila euro), adeguamento dei servizi (7 milioni di eu-

ro), sicurezza (2 milioni di euro), rafforzamento tecnologico (2,8 milioni)», è precisato nella relazione del ministero. Con la prima tranche di 6.493.539 milioni, spiega ancora la nota «sono partiti i primi 5 cantieri, tutti sbloccati e già attivi, che riguardano i delicati lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa dei Dioscuri, della Casa del Criptoportico, della Casa del Sirico, della Domus dalle Pareti Rosse e della Casa del marinaio». Con la seconda tranche di lavori banditi, i cui cantieri partiranno in via di urgenza dalla metà di dicembre, di importo totale pari a 23.078.713 milioni, prosegue la nota, «si prevede la messa in sicurezza dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo; il restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali della casa di Loreio Tiburtino; il restauro degli apparati decorativi della Casa della venere in Conchiglia; la messa in sicurezza della Regio VI, VII (che ha subito ieri un danno limitato a un muro di separazione tra due botteghe) e VI-II; il restauro degli apparati decorativi, parietali e pavimentali Regio I, insula 7; Casa del Drago, Casa di Fabio Amandio, Casa di sacerdoti

La ripartizione

C'è un cofinanziamento per questo intervento: 74,2 milioni sono dell'Ue altri 29,8 sono nazionali

Cinque linee d'azione

Il programma prevede opere di recupero, servizi, diagnostica, sicurezza e rafforzamento

Direttore generale

Sarà nominato entro i primi giorni di dicembre e assumerà il controllo dell'intervento

Amandio; il ripristino e consolidamento delle strutture della Casa della Fontana Piccola». La terza tranche di bandi in partenza entro dicembre spiegano ancora dal ministero, «è pari a 29.311.950 milioni. I tempi tecnici trascorsi dall'approvazione del finanziamento alla pubblicazione dei bandi è stato impiegato nella redazione dei progetti. I primi restauri si concluderanno a marzo 2014».

È poi stato lo stesso ministro a dare ulteriore conferma. «Da metà dicembre inizieranno i lavori di messa in sicurezza e valorizzazione, grazie ai bandi già partiti e in assegnazione». Lo ha assicurato su Twitter il ministro dei Beni Culturali e del Turismo, Massimo Bray, «I lavori cominceranno con il ripristino del muro danneggiato nell'ultimo crollo - ha spiegato - il danno, seppur limitato, necessita di intervento». Il ministro ha anche annunciato i tempi per la nuova del responsabile del programma di recupero dell'area antica: «Entro il 9 dicembre nomineremo il direttore generale del progetto Grande Pompei, per realizzare al meglio tutti gli interventi necessari».

La scorsa settimana c'era stato



Inferno. Purgatorio. Paradiso.

Ovvero, come ti racconto, in chiave ironica, gli ultimi anni della crisi economica, politica ed etica che affligge il nostro Paese.



"Quanto ci costa essere italiani?"
Diario della giovane impresa ai tempi della crisi
di Angelo Brusino

Metti fra i tuoi regali
"Quanto ci costa essere Italiani?"
Per te il 15% di sconto
su tutti gli acquisti on line

In tutte le librerie
e negli store On Line

www.quantocicostaessereitaliani.it

